

MERANO POP SYMPHONY ORCHESTRA

Le sette note per i bambini bisognosi

Oltre tremila euro per i bambini orfani di una regione del Congo: è quanto è stato possibile realizzare grazie ad una serata speciale organizzata dalla Merano Pop Symphony Orchestra, che ha unito la musica all'impegno sociale portando luce e speranza nei cuori di chi ha più bisogno.

Nello scorso dicembre la Merano Pop Symphony Orchestra - in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno di Merano e l'Associazione la Quercia di Lagundo - ha organizzato un indimenticabile Concerto di Natale che non solo ha incantato il pubblico con la sua musica, ma ha anche avuto un impatto significativo per una causa benefica di grande importanza. L'evento, tenutosi nel cuore della città di Merano, ha visto come ospite speciale la cantante Luisa Corna, che ha reso ancora più magica la serata con la sua voce straordinaria.

questa regione congolese, un progetto che ha visto la sua nascita e crescita grazie alla dedizione e alla passione di Wivine Tomo Mpinimpu, vice presidente dell'Associazione che ha sede a Catania. In qualità di promotrice e creatrice del progetto, Wivine ha lavorato instancabilmente, coadiuvata dal consiglio direttivo, per portare avanti una missione che si basa sulla solidarietà e sulle donazioni benefiche. Grazie a questi sforzi, sono stati costruiti un ospedale e un orfanotrofio, quest'ultimo ancora in fase di completamento ma



Il concerto, che ha attirato numerosi spettatori, è stato organizzato con uno scopo nobile: raccogliere fondi a favore dell'Associazione "Progetto Bagata", un'iniziativa che si occupa di sostenere le necessità di una comunità in Congo, più precisamente appunto nella regione di Bagata. Le donazioni volontarie da parte dei partecipanti, unite alla gestione trasparente delle spese vive per la realizzazione dell'evento, hanno consentito di raccogliere una somma significativa di circa 3.000 euro. Questi fondi sono stati destinati a supportare i bambini ospiti dell'orfanotrofio costruito in

già attivo per ospitare i bambini bisognosi di assistenza e amore. Il presidente della Merano Pop Symphony Orchestra, Ivan Menegatti, ha espresso grande soddisfazione per il risultato raggiunto, sottolineando l'importanza di contribuire non solo alle necessità immediate della comunità congolese, ma anche a offrire una speranza di futuro per Wivine e per tutte le persone che si impegnano nel miglioramento della vita della popolazione locale.

"Il nostro impegno - dichiara Menegatti - non è solo una risposta alle necessità materiali, ma un gesto di speranza che sostiene

Wivine e la sua associazione nel continuare a portare avanti il loro incredibile lavoro. Siamo felici di aver contribuito, anche se in piccola parte, a dare un futuro migliore a questi bambini e alla comunità di Bagata."

In Congo, dove la situazione è complessa e le difficoltà quotidiane sono molteplici, ogni aiuto è fondamentale.

Non si parla solo di beni materiali, ma di un supporto che ha un impatto profondo sulla vita delle persone, un gesto che va oltre la mera carità e che diventa un vero e proprio impegno per il miglioramento delle condizioni

di vita dei residenti.

Questo concerto di Natale ha dimostrato come la musica e la cultura possano essere strumenti potenti per la solidarietà e la condivisione, per portare speranza e realizzare cambiamenti concreti in contesti difficili. Grazie alla Merano Pop Symphony Orchestra, all'Azienda di Soggiorno di Merano e a tutti coloro che hanno partecipato e donato, è stato possibile fare una differenza significativa nella vita di chi ha bisogno, contribuendo a costruire un futuro migliore per i bambini e per la comunità di Bagata.

IN BREVE

GIOVEDÌ DEL CAI

L'uomo e l'orso possono convivere? Cosa ci insegnano il lupo, la volpe e gli altri predatori in un mondo che cambia? Sono quesiti ai quali Filippo Zibordi - tecnico faunistico, divulgatore e formatore scientifico, giornalista e pubblicista nonché accompagnatore di media montagna - cercherà di rispondere giovedì 6 marzo alle ore 20.30 al Centro per la Cultura, in una conferenza organizzata nell'ambito dei Giovedì del Cai.

ASSEMBLEA AM UM

Mercoledì 12 marzo alle ore 18 al Centro per la Cultura andrà in scena l'assemblea annuale dei soci di "AmUm Ambiente Umwelt MeranO". Verranno illustrate le attività svolte nel 2024 ed il consuntivo finanziario, ma soprattutto verrà eletto il nuovo direttivo e verrà presentato il programma 2025. Per gli interessati si tratta di un'occasione per rinnovare la propria iscrizione o conoscere meglio AmUm odv, associazione ambientalista di Merano.